

# **Il giorno dopo, in corso la stima dei danni. La partita politica per fondi e procedure extra**

E' in corso su tutto il territorio provinciale la conta dei danni. Verifiche e sopralluoghi da parte di tecnici comunali su edifici pubblici, scuole, strade. E poi ci sono da considerare anche i danneggiamenti causati ai privati dal passaggio del ciclone Harry. E' facile capire se la stima viaggerà su cifre importanti ed i Comuni – dal capoluogo ai vari centri del siracusano – si preparano a chiedere lo stato di calamità e somme extra dalla Regione.

La partita diventa anche politica. “Alla luce degli ingenti danni registrati in tutta la Sicilia, facciamo appello al governo regionale affinché si attivi per fare in modo che da Roma venga dichiarato immediatamente lo stato di calamità naturale così da poter attivare più rapidamente gli aiuti e mettere in campo velocemente tutti gli strumenti finanziari necessari per favorire un ritorno alla normalità e per sostenere in maniera adeguata cittadini e imprese che hanno subito danni consistenti”, dicono i deputati regionali del M5S Carlo Gilistro e Jose Marano.

Anche il deputato regionale Giuseppe Lombardo (Mpa-Grande Sicilia) invita a procedere “il prima possibile ad una sessione finanziaria straordinaria per porre rimedio a questa catastrofe, consapevoli che da sola Regione non può soddisfare la legittima domanda di sostegno. Occorre una solidarietà fattiva e concreta da parte del Governo Nazionale in ragione della natura eccessivamente esosa dei danni patiti, e di un'unità nazionale che non può limitarsi ad enunciato costituzionale”.

“Abbiamo bisogno di una quantificazione dei danni, perché è

necessario dare un sostegno alle comunità colpite dal ciclone Harry. Non c'è tempo da perdere né sulle risorse da immettere per ristorare i Comuni ed i privati, ma soprattutto non c'è tempo da perdere sulle procedure", dice il presidente dell'Ars, Galvagno. "In casi come questo, credo, sia necessario lavorare in deroga e velocizzare tutti gli iter affinché si possa tornare alla normalità", aggiunge.

La capogruppo cinquestelle in commissione Ambiente, Daniela Morfino, invita "Meloni, Salvini e tutta la truppa a non stare a braccia conserte: va deliberato immediatamente lo stato di emergenza e urgono subito azioni concrete. Anche dal punto di vista finanziario, perché ci sono migliaia di cittadini allo stremo e tante attività in seria difficoltà: attraverso il fondo nazionale per le emergenze è il caso di intervenire subito. Se necessario, si attinga anche alla montagna di soldi che il governo tiene ferma per portare avanti la follia del ponte sullo Stretto. La Sicilia ha bisogno di cura del territorio, di manutenzioni, di messa in sicurezza del territorio. Non di opere folli".

L'eurodeputato di FdI-Ecr, Ruggero Razza, anticipa la presentazione di una richiesta all'Europa affinché dia il via libera "all'immediata estensione delle condizioni di utilizzo dei fondi di coesione, prevista dal regolamento Restore, anche alle calamità del 2026. Il meccanismo di solidarietà dell'Unione Europea, se necessario e richiesto dall'Italia, sarà certamente attivato. Ma serve rassicurare gli amministratori locali, la popolazione e le attività produttive. Di fronte a un fenomeno inedito, mai visto in epoca recente, tutte le istituzioni saranno impegnate a fare la propria parte".

---

# **Siracusa, disposto lo sgombero dei residenti fonte Ciane, Pantanelli e Cozzo Pantano**

È stato disposto lo sgombero dei residenti della zona Pantanelli, della traversa Cozzo Pantano, Fonte Ciane, zona Laganelli, zona Serramendola, zona Cozzo Pantano, zona Mottava e Traversa Case Bianche. Nelle aree poco fuori dal centro urbano di Siracusa, mezzi della Protezione Civile e della Polizia Municipale stanno invitando chi abita nelle aree indicate di lasciare immediatamente le loro abitazioni. Preoccupa l'Anapo, salito sopra i livelli di guardia, e preoccupano i torrenti e canali attigui, per via delle esondazioni. Un'ordinanza comunale ordina lo sgombero "fino al ripristino delle condizioni di sicurezza".

Per le necessità abitative nell'emergenza, si può contattare l'assistenza alla popolazione e assistenza sociale al numero 3389380754.

La Protezione Civile comunale continua a monitorare con attenzione la situazione, con uomini e mezzi presenti nelle aree interessate.

---

## **Maltempo, oltre 170 gli interventi dei Vigili del**

# Fuoco di Siracusa

Alle ore 20:00 di questa sera, hanno superato il numero di 170 gli interventi dei Vigili del fuoco di Siracusa nel territorio provinciale, a causa del maltempo. Il totale tiene conto degli interventi a partire dalla giornata di ieri. Circa 50 sono in fase di risoluzione.

Permane il raddoppio del personale operativo per fronteggiare, oltre ai danni provocati dalle forti raffiche di vento, quelli dovuti al rischio idraulico e idrogeologico: allagamenti di strade e di piani cantinati ed esondazioni di corsi d'acqua.

---

## Lungomare di Levante battuto dalle mareggiate, Grienti: "Evitate rischi inutili"

Come già avvenuto in occasione di precedenti mareggiate, il Lungomare di Levante si riempie di "spuma" ed acqua. Le onde appena depotenziate dai pochi frangiflutti, si abbattono con violenza sul muraglione di Ortigia e si arrampicano sino alla strada. Da verificare se questi marosi possano aver causato ingrottamenti come quello che pochi anni addietro portò all'apertura di una voragine sulla soprastante via di uscita dal centro storico di Siracusa.

Intanto, le violente onde invadono la carreggiata e trasportano via a forza le mattonelle del marciapiede, trascinandole sull'asfalto che diventa così ulteriormente pericoloso per le auto in transito. In previsione delle mareggiate, il Comune di Siracusa aveva disposto a partire da ieri sera il divieto di sosta lato mare. Il delegato per

Ortigia, Raffaele Grienti, rinnova l'invito a stare lontano dal lungomare e chiede a tutti di non rischiare per cercare una foto ad effetto, ad uso e consumo di social e live. "Ringrazio i Vigili del fuoco, la Protezione civile, la Municipale, tutte le persone impegnate nel Centro Operativo Comunale e le ditte di manutenzione attive sul territorio", aggiunge Grienti.

---

## **Marzamemi, dopo le evacuazioni resta alta l'attenzione per le mareggiate**

Sono ore particolari per Marzamemi. Nel borgo marinaro, frazione di Pachino, è scattata ieri sera l'ordinanza di sgombero per quanti abitano a ridosso del mare. Una quarantina di persone si sono spostate in altre abitazioni su Pachino, ospiti anche di parenti o amici. Per otto, invece, si è mosso il Comune che li ha allocati in b&b. In una prima fase, poco più di sessanta le persone invitate a lasciare la loro abitazione per raggiungere il tensostatico, attrezzato per prima accoglienza.

"Il mare continua purtroppo ad alzarsi, notevolmente. Il Dipartimento Regionale di Protezione Civile ha attenzionato in modo particolare Marzamemi. Restiamo operativi per tutto quello che si dovrà fare", spiega il sindaco di Pachino, Giuseppe Gambuzza. Vinto lo scetticismo iniziale, in molti hanno compreso che la situazione era particolarmente seria e quindi hanno collaborato con la Protezione Civile e la Polizia Municipale.

Il rientro nelle abitazioni di Marzamemi evacuate potrebbe avvenire non prima di giovedì mattina. Sino ad allora, disposti controlli anti-sciacallaggio.

---

## **Anapo osservato speciale, il fiume si ingrossa con le piogge in zona montana**

Non solo burrasca e mareggiate, anche il fiume Anapo diventa in queste ore un osservato speciale. Le piogge delle ultime ore hanno ingrossato il corso d'acqua, come segnalato dai sindaci della zona montana ed in particolare Sortino. Il fiume guadagna velocità e, nel giro di qualche ora, la grande mole di acqua dovrebbe raggiungere a valle Siracusa, dove si trova la foce.

Due squadre della Protezione Civile comunale stanno monitorando la situazione, con rilevazioni anche pluviometriche. Un primo punto di controllo è attivo sul ponte sull'Anapo lungo la Maremonti (sp14), il secondo alla foce nei pressi del ponte di via Elorina.

La zona, nota come Pantanelli proprio per la sua antica conformazione di pantano, non è nuova ad esondazioni ed allagamenti, collegati proprio alle ondate di piena del vicino Anapo. I controlli in atto sono mirati proprio a mitigare una simile eventualità. Al momento non è stata riscontrata la necessità di emanare provvedimenti di viabilità.

---

# **Siracusa, Augusta e Priolo: oltre 70 interventi dei Vigili del Fuoco**

Sono oltre 70 gli interventi effettuati dai Vigili del fuoco di Siracusa nelle ultime 24 ore, a causa del maltempo. Le forti raffiche di vento hanno abbattuto alberi e pali e divelto cavi elettrici con conseguente interruzione dell'energia elettrica in alcune zone.

I Vigili del Fuoco stanno intervenendo anche per elementi costruttivi pericolanti, rimozione di oggetti che ostacolano la viabilità, tendoni, lamiere, cartelli pubblicitari spinti dal vento. Gli interventi di questa notte si sono concentrati tra Siracusa, Augusta e Priolo Gargallo.

---

## **I Pooh in concerto al teatro greco di Siracusa. “La nostra storia – Estate” il 25 luglio**

Siracusa sarà la prima tappa siciliana del tour estivo con cui i Pooh celebrano i sessant'anni di carriera. Il 25 luglio, al Teatro Greco, arriva una della band più amate della musica italiana con “Pooh 60 – La nostra Storia – Estate”.

Il sessantesimo anniversario dei Pooh si conferma un traguardo straordinario, accompagnato da un successo che non conosce pause. Dopo l'annuncio del ritorno live nei palasport italiani e dei due eventi all'Arena di Verona del 14 e 16 maggio – con quest'ultimo già sold out – il racconto della band si arricchisce di un nuovo e importante capitolo estivo. porterà

Una grande celebrazione dei 60 anni di carriera anche nelle location all'aperto più suggestive d'Italia, da luglio a settembre. Un viaggio musicale che continua ad emozionare, rinnovandosi concerto dopo concerto e trasformando ogni data in un evento unico e irripetibile.

La Sicilia avrà un ruolo di primo piano nel tour con tre appuntamenti live. Il debutto isolano sarà proprio a Siracusa, il 25 luglio al Teatro Greco, con l'organizzazione di Puntocapò Srl, in collaborazione con il Comune di Siracusa, Il Botteghino e GG Entertainment, nell'ambito della rassegna "Stelle al Teatro – Siracusa".

Il giorno successivo, 26 luglio, la band farà tappa a Palermo, al Teatro di Verdura. L'ultima data siciliana è in programma il 24 agosto a Taormina.

I biglietti saranno disponibili dalle ore 14:00 di domani su tutti gli abituali circuiti di vendita autorizzati.

---

## **Forte vento e rischio mareggiate, disposta evacuazione di Marzamemi**

Al termine della riunione in collegamento con la Prefettura di Siracusa, il sindaco di Pachino ha disposto l'evacuazione dei residenti nelle abitazioni di Marzamemi a ridosso del mare. Il provvedimento, in corso di esecuzione, riguarda in particolare zone come la Balata, Marinella e Porto Fossa. Sul posto agenti della Polizia Municipale e personale della Protezione Civile.

Di fatto, gran parte degli abitanti del borgo stanno dovendo lasciare temporaneamente le loro abitazioni. Il mare grosso minaccia da vicino l'abitato e le previsioni non lasciano presagire nulla di buono. Anzi, venti in rinforzo e onde

ancora più alte potrebbero rappresentare un pericolo. Per questo il sindaco Giuseppe Gambuzza, d'intesa con la Prefettura, ha firmato l'ordinanza per l'evacuazione di Marzamemi. Lo stesso ha fatto il sindaco di Noto, Corrado Figura, lato Spinazza.

Foto archivio

---

## **Maltempo, allerta rossa: chiusi i centri commerciali martedì 20 gennaio**

Al termine di un nuovo vertice con il Prefetto di Siracusa, Chiara Armenia, arriva il provvedimento di chiusura dei centri commerciali su tutto il territorio provinciale. Domani, martedì 20 gennaio, le grandi superfici di vendita rimarranno con le saracinesche abbassate ed i lavoratori e le lavoratrici a casa. Decisione assunta dopo che il Dipartimento Regionale ha portato a rosso il livello di allerta meteo legata al ciclone Harry. Per evitare l'eventuale concentrazione di auto e persone in un unico luogo, i sindaci collegati insieme al Prefetto hanno convenuto sulla necessità di emanare le ordinanze di chiusura dei centri commerciali.

A Siracusa, in particolare, la chiusura riguarda anche le attività lavorative che sono adiacenti al centro commerciale di necropoli del Fusco. "L'esperienza ci ha insegnato che in quella zona, quando ci sono stati questo tipo di fenomeni, c'è alto rischio allagamento", spiegano gli assessori Sergio Imbrò e Edy Bandiera, entrambi in collegamento con la Prefettura. A Siracusa l'ordinanza dispone anche la chiusura delle palestre perché spesso situate in bassi.

Parco Commerciale Belvedere e Conforama chiusi invece con ordinanza del sindaco di Melilli, Giuseppe Carta che ha anticipato la misura durante una diretta sui suoi canali social.